

VILLA

## I cittadini di Piale «Salute a rischio»

VILLA - Inquinamento elettromagnetico e possibili rischi per la salute, i cittadini di Piale insorgono contro l'installazione di due nuove antenne ponte radio (decisa dalla delibera di giunta numero 28/2012) presso il plesso dell'ex scuola materna del piccolo quartiere villose.

Nei giorni scorsi è stata infatti presentata al protocollo del Comune un istanza - firmata da 215 residenti - per chiedere «la immediata revoca in autotutela della delibera n. 28/2012 al fine di salvaguardare la salute e far cessare lo stato di allarme di forte preoccupazione generata nel quartiere».

I pialesi promettono battaglia, d'altronde hanno già dimostrato la loro determinazione in merito alla costruzione della galleria autostradale che da anni li costringe a convivere con rumori, polveri, scosse e crolli. Certo, non hanno potuto impedire la realizzazione di un'opera prevista dalla legge. Obiettivo, ma sono comunque riusciti ad ottenere tante piccole conquiste che, al di là dei diversi problemi che persistono nel borgo, sono state la dimostrazione più palese e lampante dell'ancora che un cittadino può provare verso il proprio paese, meglio ancora, nei confronti del proprio "habitat" e verso se stesso, a difesa della propria salute.

A Villa San Giovanni gli abitanti di Piale rappresentano un'eccezione più unica che rara. In quartieri molto più grandi e "quieti", infatti, i cittadini sono dormienti, apatici e manifestano una preoccupante indifferenza verso i fatti e gli eventi che li circondano. Alle azioni concrete, come quelle che quotidianamente continuano a mettere in campo i pialesi, la stragrande maggioranza dei villesi spesso e volentieri preferisce il dibattito - neanche tanto costruttivo - sul web. Peccato, però, che la risoluzione dei problemi (che in città e nelle sue periferie continuano ad essere tanti) non possa essere solo una faccenda virtuale. Restando in tema di inquinamento, il Comitato "Borgo di Piale" promette una sempre maggiore attenzione alle questioni inerenti alla salvaguardia ambientale del quartiere. I prossimi passi, infatti, riguarderanno i rischi potenziali dell'amianto e la qualità delle risorse idriche e della loro erogazione.

f.m.